

PROGETTO DI RESTAURO DELL'IMMAGINE DELLA B.V. DELLA SALUTE

DURATA

- Il progetto è stato presentato alla comunità parrocchiale il giorno della conclusione dell'Ottavario di preghiera alla B. V. della Salute, in data: 31 maggio 2019.
- L'obiettivo è avere l'immagine restaurata per l'inizio dell'Ottavario di preghiera alla B. V. della Salute, che si terrà dall'1 all'8 maggio 2020.

NOTA BENE: il restauro verrà effettuato solo quando avremo raggiunto l'intera somma necessaria al pagamento.

IN SINTESI

Progetto

Studio e restauro del rilievo raffigurante la *Madonna della Salute*, già *Madonna delle Rondini*.

Curatori

Dott. Domenico Cerami (ricerca storico-artistica) e Dott.ssa Monica Ori (restauro).

Durata del restauro

La durata del restauro è di circa cinque mesi.

Costo totale: 3500 €

Quota di contributo richiesta: 50 €

Con l'obiettivo di raccogliere almeno 70 offerte per coprire l'intera cifra del restauro.



Il rilievo presente presso la Chiesa di S. Maria della Carità, noto come Madonna della Salute, è una delle numerose repliche che riproducono l'opera di Antonio Rossellino detta Madonna delle Candelabre.

Grazie all'accurato studio del Dott. Domenico Cerami e al lavoro della Dott.ssa Monica Ori, l'intervento di restauro si propone:

- Di rinforzare l'opera e sistemare tutte le rotture e imperfezioni
- Di restituire i colori originari dell'opera
- Di giungere a una datazione più precisa dell'opera

È un'immagine sacra che suscita molta devozione e molto venerata anche nel culto liturgico della nostra parrocchia, perciò si vuole coinvolgere tutta la comunità nel contributo al restauro.

COSTO DEL RESTAURO

Costo del restauro: 3245 € (iva 22% inclusa).

Costo stimato di sistemazione della nicchia contenente l'immagine (per evitare nuove scheggiature): 250 €.

Totale: 3500 €

Quota di contributo richiesta: 50 €

Con l'obiettivo di raccogliere almeno 70 offerte per coprire l'intera cifra del restauro.

NOTA BENE: una volta che il progetto sarà approvato e protocollato dalla Soprintendenza sarà possibile usufruire delle agevolazioni fiscali.

In questo caso, il contributo dev'essere fatto tramite bonifico, indicando nella causale il n. di protocollo della Soprintendenza e poi richiedere il modulo in Segreteria parrocchiale.

Al termine del restauro verrà rilasciata ad ogni contribuente copia fotografica dell'immagine restaurata e attestato di partecipazione al progetto.